

CORSO DI SUONO
Programma didattico

FISICA DEL SUONO E AUDIO DIGITALE

Si propone di affrontare gli elementi basilari di fisica, psicoacustica, acustica musicale. Inoltre, si introducono le basi della registrazione e dell'elaborazione digitale del suono.

TECNICA DEL SUONO 1

È l'introduzione generale sul suono, sul rapporto tra immagine e suono, sulla ripresa microfonica in campo audiovisivo. Si propone di affrontare approfonditamente le fasi legate alla ripresa cinematografica.

TECNOLOGIE AUDIO - VIDEO

Scopo del modulo è fornire una conoscenza quanto più aggiornata sulle tecnologie e gli apparati utilizzati per la produzione ed elaborazione dei segnali audio/video.

L'ASCOLTO DEL FILM 1 & 2

Nel corso delle lezioni vengono esaminate le metodologie e studiati i *modi operandi* adottati in un ampio numero di film seminali che hanno rivoluzionato o quantomeno moltiplicato valore e funzioni del sonoro cinematografico. Ampio spazio viene dedicato ad analisi e valutazione di ogni aspetto degli apparati sonori musicale e non musicale: di essi vengono esaminati la portata espressiva, informativa e simbolica; l'efficacia narrativa; l'impatto spettatoriale; il grado di coerenza e compiutezza formale.

EDITING DIGITALE

Si introducono le nozioni fondamentali per approcciarsi al mondo del montaggio e del missaggio del suono, tramite l'utilizzo del software Avid Pro Tools tramite lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

MONTAGGIO DEL SUONO 1

Si gettano le basi del montaggio del suono cine-audiovisivo sia dal punto di vista teorico, che pratico. Facendo particolare attenzione alla stratificazione sonora, partendo dalla combinazione degli elementi base registrati in presa diretta, per completarli con elementi ambientali e effetti speciali sonori con particolare valenza narrativa.

PRESA DIRETTA 1

Obiettivo del modulo è di fornire la conoscenza teorica e tecnica della figura del microfonista in ambito audiovisivo, delle sue mansioni e delle sue responsabilità. Numerose esercitazioni intercorso saranno svolte insieme ai corsi di regia e fotografia con lo scopo di mettere in pratica le tecniche apprese.

REALIZZARE UN DOCUMENTARIO

Gli allievi di suono (insieme a quelli di produzione, sceneggiatura, regia e montaggio) girano e poi montano i progetti documentari che hanno sviluppato al trimestre precedente (Pensare un documentario).

PSICOACUSTICA

Si analizza l'atteggiamento mentale nell'ascolto conscio o inconscio di un suono e nella sua evoluzione creativa collegata direttamente o indirettamente ad una immagine. Inoltre, si indirizza la ricerca ideativa verso lo spettatore per evidenziare l'aspetto conoscitivo e/o emotivo del racconto narrativo.

ELEMENTI DI ELETTRONICA

Scopo del modulo è fornire una conoscenza di base dei sistemi elettrici ed elettronici e dei principali componenti e circuiti per l'elaborazione analogica dei segnali elettronici, con particolare riferimento agli apparati audio.

RIPRESE CORTO DI FINZIONE 1

Uno dei momenti cardine della didattica del Centro Sperimentale è quello delle riprese dei cortometraggi. A differenza di altre scuole i nostri set hanno i medesimi standard di quelli industriali. Gli allievi non solo hanno budget importanti e mezzi tecnici professionali ma sono soggetti anche alle stesse regole e alle stesse limitazioni dei professionisti del settore. Tutto ciò accelererà l'ingresso nel mondo del lavoro una volta diplomati.

TECNICA DEL SUONO 2

Si approfondisce il rapporto tra immagine e suono. Vengono affrontate le tematiche che riguardano la ripresa multi microfonica e la registrazione multipista, prestando particolare attenzione all'interpretazione del linguaggio cinematografico. Esaminando sia le fasi legate alla ripresa cinematografica sul set che al mondo della post produzione.

IL MESSAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Si introducono gli elementi teorico pratici per portare gli allievi all'ultima fase della lavorazione sonora audiovisiva. Particolare attenzione viene dedicata alla parte espressiva del sonoro che proprio in questa fase trova il suo naturale sbocco. L'equilibrio delle varie colonne che vengono combinate in un unico fluire sonoro in linea con la narrazione sono gli argomenti principali, oltre alla tecnica di elaborazione digitale che viene interiorizzata ed utilizzata creativamente.

MONTAGGIO DEL SUONO 2

Si analizzano nel profondo le procedure avanzate di costruzione e manipolazione digitale del suono. Moltiplicando le possibilità di montaggio attraverso l'utilizzo di ambienti ed effetti immersivi con utilizzo di tecniche e formati multicanale.

PRESA DIRETTA 2

Obiettivo del modulo è di fornire la conoscenza teorica e tecnica della figura del fonico in ambito audiovisivo, delle sue mansioni e delle sue responsabilità. Inoltre, si approfondisce la pratica delle

tecniche di microfonação, impiegando sia dispositivi monofonici (radiomicrofoni, boom) che microfoni ambientali in modalità stereofonica e quadrifonica.

ACUSTICA

Si affronta il fenomeno sonoro, fisica acustica, le grandezze di base e unità di misura, i descrittori quantitativi e qualitativi del suono, la propagazione sonora, i microfoni, le basi per il trattamento acustico degli ambienti.

MONTAGGIO DEL SUONO CORTO DI FINZIONE 1

Collaborando con il resto degli allievi della scuola, inseriti all'interno di una simulazione che riproduce fedelmente la filiera di lavorazione cinematografica, gli allievi si confrontano con la costruzione sonora approfondendo in particolar modo il montaggio della presa diretta.

PERIOD LAB – UNA SERIE IN COSTUME

Il period lab è un fiore all'occhiello per la didattica del CSC; laboratorio teorico e pratico ambientato in altre epoche, finalizzato alla produzione di una serie. Le prime fasi del laboratorio prevedono un percorso di studio e documentazione del periodo scelto attraverso la lettura e analisi di classici della letteratura, visione e commento di film ambientati in quel periodo, lettura di saggistica e visione di documentari.

Cosa significa realizzare una serie in costume? Ogni Direttore artistico della Scuola Nazionale di Cinema dialoga in una masterclass con un collega che abbia firmato un film di ambientazione storica. Si parlerà di quanto cambi il lavoro per i reparti di costume e scenografia rispetto al lavoro sul contemporaneo e gli allievi scopriranno anche quanto il period metta alla prova, dal punto di vista tecnico ed estetico, anche tutti gli altri reparti.

La Scuola dedica molte risorse alla realizzazione della serie Period Lab. Lo sforzo è soprattutto concentrato nella ricostruzione in teatro di posa degli interni e nel noleggio e/o realizzazione ex novo dei costumi. Tutti i reparti hanno la possibilità di cimentarsi con la produzione di un progetto seriale realizzato in gran parte in teatro di posa, oggi appannaggio soltanto delle produzioni più ricche. E' un momento di formazione volto a dare verosimiglianza e realismo agli interni ricostruiti e a dirigere gli attori impegnati nel compito delicatissimo di dare vita a personaggi vissuti in altre epoche.

Presa diretta e lavoro di post produzione della serie

RIPRESE CORTO FINZIONE 2

In questo caso l'approfondimento sulla ripresa riguarda la gestione del set con una squadra allargata capitanata dal fonico che si avvale della collaborazione di due microfonisti, utilizzando le apparecchiature più avanzate in dotazione alla scuola.

MONTAGGIO SUONO COLONNE INTERNAZIONALI

La colonna internazionale è l'elemento fondamentale per le vendite estere del prodotto audiovisivo. Gli allievi si trovano a dover costruire una colonna audio coerente con la versione originale, ma senza dialoghi, per poter permettere l'inserimento del doppiaggio nelle varie versioni estere.

CREAZIONE DI SUONI

Si svela il processo di creazione e registrazione dei nuovi rumori. La figura creativa del rumorista in

qualità di artista vero e proprio. Viene mostrato come utilizzando oggetti di uso comune, si possono ricreare i rumori di una battaglia ad esempio; oppure dalle noci di cocco tagliate a metà, se usate con maestria, si possono generare i rumori di un cavallo al galoppo.

RIPRESE FILM DI DIPLOMA

I film di diploma, insieme a quelli del period lab, sono quelli in cui la Scuola impegna più risorse. La preparazione, seguita dai docenti di regia in collaborazione con i docenti degli altri corsi, è più lunga del solito per cercare di mettere in condizione tutti gli allievi in tutte le fasi della produzione. Le riprese vengono effettuate l'estate per godere del tempo più favorevole ma anche per poter assorbire e inserire nell'organico del film, come aiuti e assistenti, gli studenti di altre annualità non impegnati nella didattica ordinaria.

RIPRESE, MONTAGGIO E MISSAGGIO SUONO FILM DI DIPLOMA

Riguarda il percorso fatto durante l'ultimo anno di corso, partecipando alla lavorazione del film di diploma. Tale prova è suddivisa in tre parti, la ripresa sul campo, la costruzione sonora e il missaggio finale. Agli allievi si chiede di partecipare alla realizzazione di un progetto sonoro che a prescindere dalla fase specifica abbia una coerenza tecnica ed estetica dall'inizio alla fine.

STAGE E/O IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO

INSEGNAMENTI DI SPECIALIZZAZIONE PERCORSI ALTERNATIVI

Nel terzo anno, si approfondisce il grado di apprendimento raggiunto scegliendo l'ambito professionale nel quale specializzarsi:

Ripresa sonora, identificabile nella figura del Fonico di Presa Diretta, che si occupa della registrazione sonora sul set;

Montaggio del suono, che comprende la costruzione sonora del film partendo dall'elaborazione delle singole tracce del dialogo, effetti speciali, rumori di sala, ambienti e musica.

Missage cinematografico, dove si stabilisce il giusto equilibrio fra tutti gli elementi sonori, registrando la colonna sonora definitiva del film;

RIPRESA SONORA (teorico e pratico)

Riprese multi-microfoniche

Riprese multi-recorder - Mix on Location

Registrazione Ambienti 5.1

Preparazione e supervisione Film di diploma

MONTAGGIO DEL SUONO (teorico e pratico)

Approfondimento Software Pro Tools

Restauro sonoro

Costruzione colonna internazionale
Preparazione e supervisione Film di diploma

MESSAGE CINEMATOGRAFICO (teorico e pratico)

Mastering Cinema

Colonna Internazionale

Restauro e soppressione del rumore

Formati e Supporti

Mastering Broadcast e controllo Loudness

Preparazione e supervisione Film di diploma

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

STRUTTURE NARRATIVE 1

Le basi della narrazione cinematografica e televisiva. L'esplorazione delle categorie fondamentali (il Personaggio, la Trama, il Conflitto, il Tema) e la loro articolazione nei principali modelli drammaturgici attraverso l'analisi di sequenze e la lettura di copioni. Esercitazioni mirate a fissare le categorie fondamentali.

LETTERATURA E CINEMA 1 & 2

Il corso si sofferma sulla questione dell'adattamento cinematografico da opere letterarie, cercando di indagare come autori, artisti e artigiani del cinema intendano il rapporto tra cinema e letteratura, in funzione di una resa spettacolare dell'opera che ne salvaguardi al tempo stesso l'identità poetica e narrativa. Approfondimenti.

STORIA E CRITICA DEL FILM 1 & 2

Il corso si concentra sull'opera di alcuni grandi autori della storia del cinema (Kubrick, Fellini, Bunuel...) analizzandoli nelle rispettive poetiche, e al tempo stesso provvedendo a configurare degli elementi di estetica del cinema utili soprattutto alla consapevolezza artistica e professionale degli allievi di tutti i corsi, ossia attivi nell'intera filiera del prodotto cinematografico. Approfondimenti.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 1

Il docente attraverso una serie di esempi dei prodotti audiovisivi con particolare riguardo a quelli seriali approfondirà lo studio, l'analisi e la critica dei nuovi format presenti sul mercato.

IL CINEMA DEL REALE

Il CSC di Roma ha, differentemente dalle sedi di l'Aquila e Palermo, come ambito di studio peculiare il cinema di finzione. Tuttavia nel 2020 gli steccati tra fiction e documentario sono caduti. Il cinema del reale è considerato cinema a tutti gli effetti. Il corso fornisce all'allievo basi di storia del cinema documentario e gli fa scoprire attraverso una serie di visioni i grandi autori del documentario del '900 e i registi che nella contemporaneità hanno portato questo genere a un successo anche di pubblico (basti pensare alla quantità di serie documentarie presenti sulle piattaforme di streaming come Netflix).

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 1

Nel corso delle lezioni vengono presentati e analizzati, in termini di impiego del suono, sia film contemporanei che capisaldi delle passate cinematografie. Particolare considerazione viene dedicata alla messa in valore di quelle intuizioni e idee sonore che sembrano in grado di dilatare concretamente la gamma espressiva del film.

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 2

Il ciclo didattico propone la visione/ascolto di film esemplari che permettano di tracciare una definizione del modello sonoro adottato da alcuni cineasti, come tale modello sia stato funzionalizzato all'identità espressiva individuale, e quali risultati, in termini di drammaturgia, ciascun regista abbia ricavato dalle "strategie sonore" di volta in volta messe in campo.

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 3

Le lezioni sono concepite come serie di incontri indirizzati ad allievi di Regia, Montaggio e Suono. Nel corso di ciascuna lezione vengono messi a fuoco i molteplici modelli di rapporto tra immagini e musica, e come quest'ultima integri e influenzi la ricezione del testo audio/visivo. Dall'esame dei modelli formali ed estetici di volta in volta adottati, verrà mostrato come, alla pari degli altri procedimenti espressivi, anche il dispositivo musicale abbia subito evoluzioni e affinamenti, fino a costituirsi in drammaturgia semi-normativa.

INGLESE

Il modulo di insegnamento è volto allo studio della lingua inglese declinato secondo le specifiche esigenze di ogni area didattica della Scuola.

ESTETICA DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA

un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

GRAMMATICA DELLA REGIA 1

I registi insieme ai colleghi dei corsi di fotografia e di suono girano delle scene interpretate dai colleghi di recitazione. Queste scene hanno però dei paletti formali molto precisi (ad esempio devono essere girate in piano sequenza o seguire una precisa scansione di piani e campi). Questi esercizi completano il corso di *Fondamenti del linguaggio cinematografico 1* dandogli una dimensione pratica. Successivamente le scene vengono montate dai registi insieme agli allievi del corso di montaggio.

GRAMMATICA DELLA REGIA 2

Si mettono in pratica le conoscenze acquisite nel corso "I fondamenti del linguaggio cinematografico 2". Il laboratorio coinvolge come docenti anche dei professionisti specializzati nella ripresa con la steadycam, con i gimble e con i droni. Costante la collaborazione con il corso di vfx 2 con il quale si fanno delle esercitazioni specifiche (green screen e set extension).

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Ogni lezione affronta in modo approfondito, attraverso l'analisi e il commento di sequenze cinematografiche e televisive, elementi del linguaggio e dello stile di ripresa: la panoramica, la carrellata, la macchina a mano ecc. Il corso è interdisciplinare per permettere agli allievi di ogni reparto di parlare la stessa lingua una volta sul set.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 2

Il corso prosegue l'analisi e la comprensione degli elementi linguistici e stilistici della regia concentrandosi in particolare sull'utilizzo di steadycam, gimble, crane, droni e vfx.

CINEMA E ARTI VISIVE

Le lezioni collettive dedicate al rapporto tra arte cinema sono rivolte alle prime annualità di tutti i corsi della Scuola Nazionale di Cinema per ampliare l'offerta formativa verso una conoscenza approfondita della storia dell'arte a carattere laboratoriale.

L'insegnamento si basa sullo stretto rapporto che è possibile stabilire tra le metodologie e gli obiettivi degli artisti d'età antica e moderna con la tecnica e la poetica cinematografica.

Da Giotto a Raffaello, da Caravaggio a Rembrandt, da Tiepolo a Picasso, l'obiettivo da raggiungere era il medesimo: stimolare, attraverso il lavoro di una equipe complessa composta da collaboratori specializzati, l'immedesimazione del pubblico nelle proprie opere. Solo attraverso questo meccanismo era possibile arrivare al successo e alla riconoscibilità.

Il cinema si appropria di tutti questi aspetti adattandoli a un'impresa moderna che si confronta con pubblico e mercato. Dalla fotografia al montaggio, dalla recitazione al costume, sotto il controllo della regia e della produzione, i reparti che concorrono alla realizzazione di un film ripetono, trasformandole, le medesime attività di una bottega pittorica come quella di Giotto nel XIV secolo.

I rapporti tra committente e capo bottega, la lettura del tema iconografico, la grammatica visiva delle scene e l'accostamento di una con l'altra, la presenza dei simboli e le emozioni dei personaggi, sono gli elementi che possiamo riconoscere nella *Cappella degli Scrovegni* (Padova, 1305) come in *Carnage* (Polanski, 2011), in una continuità che fa comprendere come nella definizione di *arte* ogni linguaggio, sia esso visivo, letterario o drammaturgico, ambisce a raggiungere il medesimo obiettivo poetico.